

Titolo: Quando sarò grande, sarò Sindaco e farò...

Sezione: Poesia

Alberto Spezzapria

classe 5^a A

Che bello, finalmente sono Sindaco!
È ora d'iniziare a lavorare sul serio:
inizierò proprio dalle strade,
che dovranno essere sicure e ben asfaltate
con le strisce pedonali ben delineate.
Fuori dalla scuola dovrà esserci un dosso,
per la sicurezza degli studenti,
che rallenti gli automobilisti
veloci ed imprudenti.
Aprirò anche un ufficio amministrativo
per aiutare le persone in difficoltà,
famiglie povere
e studenti bisognosi di soldi
per i libri di scuola.
Con il mio aiuto e con quello della giunta
ingraneremo in queste persone
la marcia giusta
così potranno ripartire.
Mi piacerebbe fare questo
per relazionarmi meglio
con le persone del mio paese,
come per dire ad ognuna di loro:
- Voi ce la farete ed io vi aiuterò!
Pianterò anche molti alberi
per creare un'atmosfera più allegra,
un'aria più pulita e fresca.
Metterò una legge
che vieti severamente
di gettare a terra qualsiasi rifiuto
perché l'ambiente
è un bene pubblico da rispettare.
Sono sicuro che con un pizzico di fatica,
la buona collaborazione di tutti,
qualche granello d'impegno
e una manciata di buon senso
potrò realizzare tutto questo.

Titolo: Quando sarò grande, sarò Sindaco e farò...

Sezione: Poesia

Francesco Cappellotto

classe 5^a A

Evviva, sono il nuovo Sindaco di Sarcedo!
Ora migliorerò tutto quello che c'è,
senza eccezione né di me né di te.
Farò piantare alberi a volontà
per rendere più bella e allegra la mia città.
Con fonti di energia rinnovabile tutto funzionerà,
così l'ambiente più pulito diventerà.
Ci saranno aree verdi di qua e di là
e una piscina pubblica
nella quale gratuitamente si entrerà.
La gente sui muri più non scriverà,
e se verranno scoperti a disegnare
al loro danno dovranno rimediare.
La legge farò rispettare
perché per tutti sarà uguale.
Darò una mano a pagare le bollette
solo a chi è in difficoltà
perché così dalla mia città
non se ne andrà via più nessuno
e tutti potranno vivere meglio.
I miei cittadini più uniti farò stare:
giornate ecologiche dovrò organizzare,
feste per stare insieme in allegria
e con un pizzico di buona volontà
tutto si realizzerà.
Vorrei davvero un paese
più ecologico e più accogliente
per tutta la gente.

Titolo: "Il mio paese"
Alunno: Davide Brazzale
Classe: 5[^]
Sezione: B

Sarcedo splende così tanto la mattina
che per guardarlo mi siederò su una panchina.
Vedrò i vigneti in fioritura,
gli uccelli in migrazione,
in strada molte biciclette
e forse meno macchinette,
i boschi puliti e gli animali più accuditi.
Farò ristrutturare le case in compagnia
e così ci sarà più allegria,
Sarcedo è un paese bellissimo
e si vedrà il cielo azzurrissimo.
Le case saranno più colorate
con le rate del mutuo scontate.
Sarcedo diventerà come una grande capitale
avrà anche una guardia forestale,
che promuoverà l'agricoltura
e l'amore per la natura
così si vedranno più fiori e più colori.
Sarò un sindaco affidabile
e la mia presenza sarà indispensabile.
Io mi sono innamorato
di questo paesaggio immacolato

Titolo: “Un lago color cristallo”

Alunna: Isabella Schlosnagle

Classe: 5^Sezione: B

Quando sarò sindachessa
promuoverò la richiesta
di costruire un lago ...
Un lago color cristallo in
cui specchiarsi e quando
è caldo tuffarsi
Passa l'estate ed è già
autunno. Cosa fare del lago?
Navigando su foglie pennellate
di caldi colori, aspettando la
brezza leggera del vento, il
caldo che mi accarezza,
godo l'autunno immersa nei
miei pensieri più intensi ...
Passa veloce l'autunno ed è
già inverno. Cosa fare del lago?
Magari ghiacciarlo per
pattinarci all'interno...
Passa anche l'inverno.
Cosa fare del lago?
Immersa nei profumi
mi guardo intorno
e allora capisco:
è già primavera!

Titolo: Quando sarò grande, sarò Sindaco e farò...

Sezione: Poesia

Marco Meneghello

classe 5^a C

Finalmente sono il Sindaco
di questo paese meraviglioso
con spazi verdi e servizi.
Qui ci sono cose molte belle,
ma alcune sono da migliorare.
Farò mettere nuovi semafori
per la sicurezza di tutti.
Creerò nuovi posti auto
nei parcheggi della scuola
perché ce ne sono davvero pochi.
Aprirò nuovi negozi
di frutta e verdura,
ma anche di materiale tecnologico,
ed una piscina
per il divertimento di tutti gli abitanti.
Organizzerò un centro dove gli anziani
si ritrovano a giocare a carte o a bocce
Ristrutturerò le case in rovina
per fare luoghi di accoglienza
per i poveri e i senzatetto.
Fornirò le scuole di materiale didattico
per renderle sempre più moderne.
Farò pulire i parchi giochi,
li attrezzerò meglio
e li renderò più sicuri.
Le feste saranno l'occasione
di ritrovarsi insieme per tutti i cittadini.
Ho però bisogno dell'aiuto di tutti
per poter realizzare tutte queste idee.

Titolo: Quando sarò grande, sarò Sindaco e farò...

Sezione: Poesia

Aurora Luisa Manea

classe 5^a C

Un Sindaco per Sarcedo,
il paese delle querce...
Chi poteva essere?
Non me lo sarei mai aspettato,
ma il mio sogno si è avverato:
sono io il nuovo Sindaco.
Un grande incarico:
dovrò migliorare questo paese,
che è già bellissimo, ma chissà...
forse, si potrà fare ancora meglio.
Un paese pulito e ordinato
come lo scaffale di una libreria.
Ancora più verde di quello che c'è
per i naturalisti o per una passeggiata.
Più parchi e biblioteche,
per bambini felici e lettori gioiosi.
Palestre e piste ciclabili
per chi non vuol fermarsi mai.
Feste e tradizioni,
per ricordare il passato
e introdurre il futuro.
Edifici nuovi fiammanti
per cittadini orgogliosi di Sarcedo.
Neve per divertirsi,
ma non troppa: aiuto, servono spalatori!
Un paese luminoso anche di notte
con lampioni nuovi di zecca
ed eleganti lanterne.
Scuole per chi vuole arrivare
fino alla fine del percorso di studi
senza spostarsi
e un lavoro per tutti.
L'importante è non cancellare
tutto quello che è già stato fatto
da chi mi ha preceduto
perché ha già reso bellissimo Sarcedo,
il paese delle querce.